

Periodico Gratuito

IL VICINO

Maggio 2011

n.64 - Anno VI - Registrazione al Tribunale di Orvieto n°4 del 29.07.05 - Edito da Easymedia srl

Italia/Francia
storia di un amore
contrastato.

Orvieto
Nostalgia di primavera orvietane.

Fenomeno
Energia biofossile.

Itinerary
Così vicina...

INFO SALUTE

Allergie

Amici del cuore

Il Girasole

Sindrome del tunnel carpale

Riabilitazione uro-genecologica

ABITO CASA

Elettro112

Fanello Mossa del Palio

Desca Servizi

Casa del materasso

Vera

Adrix

Irè piscine

Calvanelli

Il tetto d'oro

39kappa

il Vicino cerca "artisti"! ANCHE TU IN COPERTINA!!! mandaci la tua opera... a info@ilvicino.it

expoò®

**ceramiche, arredo bagno,
pavimenti, rivestimenti,
parquet, elettrodomestici,
idromassaggio, saune.**

ORVIETO via monte cimino, 12

L'ARCOBALENO



di Pelorosso Fabio & Daniele

SUPER OFFERTA TENDE DA SOLE !!!



SHOW ROOM ESPOSIZIONE E VENDITA
via dei Lanaioli, 9 - Z. Ind.le BARDANO
335.6479442 - 339.3329462



Lebole fornitore ufficiale
della Federazione Italiana Rugby



LA CLASSE SCENDE IN CAMPO.



FRANCO & RENATO

ORVIETO SCALO

Situato al piano rialzato in Piazza del Commercio 15, accessibile con ascensore, scalata e scale mobili Tel. 0763.301323

DOMENICA POMERIGGIO APERTO

SOMMARIO

Il Comprensorio

5 Notizie dal territorio.

Italia/Francia

12



Notizie

14 Curiosità, politica, natura, sociale, economia, gossip, ...

Fenomeno

18



Itinerary

19



INFOSALUTE

20

Impresa&Fisco

25

ABITOCASA

26

IL VICINO

Direttore responsabile

Sergio Cesarini

Editore

Easymedia srl

Coeditore

Roberto Biagioli

Redazione

Claudio Dini, Lorenzo Grasso, Monica Riccio, Silvia Angeli, Cristina Dini, Leandro Tortolini, Letizia Baciarello.

Progetto grafico ed impaginazione

Silvia Angeli

Concessionaria pubblicità

Easymedia srl - Tel. e Fax 0763.393024

Stampa Graffietti Montefiascone (VT)

Registrazione al Tribunale di Orvieto n°4 del 29.07.05

www.ilvicino.it - info@ilvicino.it

Per la pubblicità de IL VICINO

EASY MEDIA

Tel. e Fax 0763.393024

COMPENSIORIO

Nostalgia di primavera orvietane.

di Monica Riccio

Il profumo del glicine in fiore che da orti e giardini seminasco- sti in vicoli e strade fa capolino nell'aria, l'aria frizzantina della Confaloniera al mattino, il fresco incedere di questa primavera orvietana mi riporta la mente a quando, bambina, venivo ad Orvieto per le vacanze, per la Palombella, o per il Corpus Domini. Una città che allora mi sembrava bellissima, le vetrine dei negozi, i terrazzi con gerani e ciclamini colorati, i bambini in giro per il corso, tutto il corso, i giardini comunali, il duomo e tutto intorno che sapeva di festa. Oggi tante di quelle botteghe non ci sono più. Non c'è più tanta della gente che ha dipinto Orvieto, che ha saputo dare a questo posto la sua identità. Abito ad Orvieto stabilmente da trenta anni. Ma sono orvietana da sempre. Mi manca quella Orvieto colorata, le gare per l'addobbo dei balconi, l'attesa della discesa della Palombella, il gruppo di Tele Radio Arco di Padre Pacifico (metà di chi legge sono certa non sa di cosa sto parlando), i corsi di ricamo dalle suore di San Paolo, la biblioteca della Teresa in piazza Marconi o quella dell'Anna a Orvieto Scalo. Mi manca quell'aria di casa che se salivi fin da piazza Cahen a piedi alla Torre del Moro respiravi ad un incrocio, sulla soglia di ogni bottega, Brillo, la Gelateria Veneta, la Giustina, Tubetto, Roticiani, Cotigni, Monaldo, l'alimentari Maietto e quello di Gastone con la sua immancabile bianchina bianca fuori dal negozio, il barbiere Barcaroli, il Baco, Giannetto, il macellaio Paulino, Michele abbigliamento, i casalinghi di Barberani, la libreria Fusari, e tanti, tanti altri posti che la mia mente ripercorre come in una fotografia sbiadita dal tempo. Oggi la primavera orvietana è caratterizzata da una apatia generale e generalizzata. Pochi turisti, e quei pochi che ci sono, comprano poco e niente. Poca gente in giro,

pochi anziani a parlare del più e del meno a Sant'Andrea, poco tutto. Che tristezza. Tutto va di corsa. Di corsa scorrono gli eventi, di corsa si prendono decisioni, di corsa si fa la spesa, di corsa si va per il Corso. Di corsa. Quando ero bambina ricordo tempi più lenti. Ricordo la spesa da Roticiani e i racconti delle signore, mentre facevi la spesa ti aggiornavi sulla città. Oggi nessuno parla più.



Un "ciao" è fin troppo e fin troppo è fermarsi a parlare. Ricordo i giuramenti al CAR e la gente che veniva, ricordo la sera la libera uscita dei ragazzi, tutti in divisa, carini, pettinati, impacciati. Ricordo i negozi sempre pieni e le vie vuote da macchine. Si camminava, sempre, ovunque. Ricordo la funicolare blu e bianca che qualche volta si prendeva per andare alla Stazione, dove c'era Monceli, Semplicio e la Milena, l'edicola Papini, il bar Rossetti, la Coop dove adesso c'è il barbiere, Coscetta accanto alla funicolare, la bottega di Bruciaferro. Oggi metà della gente che vive ad Orvieto non sa nulla di tutto questo. Peccato. I nonni ora vanno di corsa e non hanno tempo di raccontare ai propri nipoti di "quella volta che Mezzagallina ..." Oggi è tutto proiettato nel futuro, tutti con occhi e menti ben fissati sui prossimi anni, in pochi si guarda indietro. E invece nel passato io credo che ci sia molto del nostro futuro. Un popolo che dimentica il proprio passato è, secondo me, un popolo arido che dal futuro non avrà sorrisi.

BANCA CATTOLICA

Non esitare
a chiamarci
la filiale e'
sempre
a disposizione
per qualsiasi
esigenza.



banca cattolica

Credito Valtellinese

Via Angelo Costanzi, 92/94/96
CICONIA - Orvieto (Tr)
Tel. e Fax 0763.393777

lorenzo.minciotti@banca.cattolica.it

- Progettazione e preventivi gratuiti
 - Pagamenti rateali 6 mesi Tasso Ø
- Da noi puoi trovare anche soggiorni, camere, camerette e complementi...*



concessionario
Del Tongo **ASTRA** **LUBE**

Calligaris **EUROSEDIA** **Debutti**

Elettrodomestici da incasso Concessionario Franke

ORVIETO SCALO

Via delle Querce, 35/A

Tel. 0763.450182 - Fax 0763.450185

Aperto sabato e domenica pomeriggio

POLIZIA

Agente di Polizia salva giovane che voleva gettarsi dall'Albornoz.

In piedi sul cornicione della Fortezza dell'Albornoz, sguardo nel vuoto, ad un passo dal chiudere la sua giovane vita. Un ragazzo di diciannove anni, orvietano, nel pomeriggio del 22 aprile scorso ha deciso di gettarsi dal parapetto dei Giardini Comunali, è salito sul cornicione e lì è rimasto per un po' a fissare il vuoto sotto di lui. Qualcuno lo ha visto e immediatamente ha avvisato il 113.

Così una volante del locale Commissariato è potuta intervenire sul posto nel giro di pochi minuti. Una volta raggiunto il ragazzo il capo pattuglia ha iniziato a parlargli, con molta calma, cercando di instaurare con lui un colloquio. Ma il ragazzo non voleva parlare, continuava a fissare il vuoto con un piede pericolosamente quasi fuori del muro di cinta. Gli agenti hanno provato a dissuaderlo dal compiere il gesto fatale, ma la situazione non sembrava risolvibile così il capo pattuglia, colto l'attimo giusto, e con estremo coraggio, si è lanciato verso il ragazzo, lo ha afferrato per la giacca e,

dopo averlo immobilizzato, correndo un serio rischio di precipitare nel vuoto insieme a lui, con l'aiuto dei colleghi ha potuto scongiurare il peggio mettendolo in sicurezza all'interno della Fortezza. Il gesto dell'agente, encomiabile seppur pericoloso per la propria vita e per l'incolumità del ragazzo, insieme al coraggio dimostrato, ha salvato la vita del giovane che, dopo essere stato visitato dai sanitari giunti sul posto, è stato fatto tornare a casa. "Non ho pensato minimamente alle conseguenze del mio gesto, - ha detto l'agente ai colleghi



in ufficio durante la stesura del rapporto, - ho seguito l'istinto perché spinto dal desiderio di salvare la vita a quel ragazzo". Nulla si sa invece sul perché il giovane avesse deciso di porre fine alla propria vita.

COPERTINA

BAMBINI

A Ciconia potrebbe riaprire la biblioteca ragazzi.

L'artista di questo mese è

Filiberto Mariani:

Filiberto Mariani, 43 anni sistemista informatico nel tempo libero coltiva la passione per la fotografia, negli ultimi anni si è dedicato per lo più agli scatti sportivi, continuando comunque a perfezionare la tecnica anche in altri settori della fotografia la ricerca nell'immagine e le tecniche di post-produzione sono i settori in cui lavora maggiormente.

La biblioteca ragazzi di Ciconia potrebbe tornare ad aprirsi ai piccoli lettori.

E' quanto fatto intendere dall'assessore all'Istruzione Roberta Tardani nell'ultimo consiglio comunale quando, in sede di "question time" ha risposto al consigliere Stefano Olimpieri (Pdl) che chiedeva di conoscere in tal senso l'operato della Giunta.

"Insieme con gli uffici competenti, - ha dichiarato l'assessore Tardani, - stiamo ultimando la stesura di un progetto

mirato. Già dal prossimo autunno alla biblioteca ragazzi di Ciconia, cominceremo ad attuare questa nuova proposta educativa e ricreativa che restituirà la biblioteca stessa al quartiere. Lo spazio sarà integrato con l'Area bambini 'Pane e Cioccolata'. Questa operazione consentirà di ampliare gli spazi destinati alle attività dell'area bambini, che si svolge la mattina fino alle 13, con la possibilità di aumentare la disponibilità dei posti. Il pomeriggio la struttura si aprirà ad una fascia di utenti più grandi per attività ludico educative e ricreative varie. Lasceremo uno spazio di lettura.

La notizia ha subito trovato ampio consenso a Ciconia, in special modo tra i genitori degli alunni più piccoli. In più occasioni infatti la comunità di Ciconia aveva espresso tutto il



proprio disappunto per la paventata chiusura della biblioteca ragazzi, il cui servizio, peraltro era sospeso da tempo.

GRIDO ALLA NATURA

Beltà di natura
ti decantai
di vita beata si arrideva
ma con il cuore infranto
non immaginavo
si arrivasse a tanto
perchè non è più
lo stesso canto

Gaetano Presciuttini

il Vicino cerca "artisti"!!!

Dipingi, ami la fotografia, disegni, ti diverti con matite e carboncini, scolpisci, ecc... ANCHE TU IN COPERTINA!

il tema lo decidi tu... mandaci ciò che più ti piace...

a info@ilvicino.it

Marcello Puppola
 Manutenzione Verde
 Noleggio Autoscala

Cell. 347 5303799
 Via B.G. Salvatore Asta, 1
 Loc. La Svolta ORVIETO (TR)
 sdpa@tiscalinet.it



Sistemazione
 parchi - giardini - aiuole

Manutenzione e potatura
 verde pubblico e privato

Piccole manutenzioni
 ordinarie e straordinarie

Ampia disponibilità
 automezzi da lavoro
 (autoscala, autocarro ribaltabile)

Attrezzature varie

COMPRO ORO

VIA COSTANZI, 23 - ORVIETO SCALO
 0763.302738

**ORO ARGENTO E PREZIOSI USATI
 anche rottami**

PAGAMENTO IMMEDIATO IN CONTANTI



COMPRO ORO - GIOIELLERIE

APERTI dal LUN al SAB - 347.9480087 - 338.2305204

a cura di Monica Riccio

Operazione "Terra di confine" dei Carabinieri.

ARRESTI

Occhi ed orecchi ben aperti ma soprattutto una lunga serie di appostamenti nella boscaglia hanno permesso ai Carabinieri di Orvieto, in particolar modo al Nucleo Operativo e Radiomobile coordinato dal tenente Mario

Amelia, posto sotto custodia cautelare in carcere dopo essere stato colto in flagranza di reato di spaccio nello scorso gennaio, ha inteso approfondire la vicenda continuando ad indagare. Dopo mesi di appostamento lungo le strade interessate dal giro di spaccio, gli uomini guidati dal tenente Milillo hanno ricostruito, la fitta rete che proprio in quelle zone aveva messo in piedi un vero e proprio "supermarket" della droga. Cocaina, ma anche hashish, entrambe di ottima qualità, venivano cedute ad un vasto giro di clientela, tutta orvietana, di età compresa tra i 17 e i 56 anni.

A tenere le fila di tutta l'attività, secondo le prime indagini, oltre al macedone già in carcere, a cui è stato notificato un secondo arresto basato su ben 35 capi di imputazione, - sembrerebbero esserci due cittadini macedoni di 25 e 30 anni, con la complicità, ma in questo senso si sta ancora indagando, del gestore di un bar di Baschi, al quale sono stati posti i sigilli per sessanta giorni. Oltre alle denunce e all'arresto, i militari dell'Arma hanno provveduto alla segnalazione all'Autorità Giudiziaria di 47 assuntori, di cui due minorenni.

Milillo, di assicurare alla giustizia un gruppo di imprenditori della droga. Tutti i dettagli dell'operazione denominata "Terra di Confine", sono stati resi noti dal tenente Giambattista Fumarola comandante della Compagnia Carabinieri di Orvieto.

Un arresto, tre denunce e un bar posto sotto sequestro sono il risultato di una indagine coordinata dalla locale Procura della Repubblica che muovendo dall'arresto di un cittadino macedone di 35 anni, residente ad



Mostra-evento Luca Signorelli 2012. Orvieto c'è

EVENTI

Grande soddisfazione ha espresso il sindaco Antonio Concina nel comunicare gli esiti della riunione svoltasi presso l'Assessorato Regionale alla Cultura in vista dell'organizzazione della grande mostra-evento su Luca Signorelli che si terrà da aprile a luglio 2012 in Umbria. La mostra, che toccherà le città di Perugia, Città di Castello e Orvieto, fa parte del ciclo dedicato ai grandi protagonisti dell'arte e della cultura che si sono espressi in Umbria ai massimi livelli. Segue, infatti, i precedenti grandi allestimenti dedicati al Perugino e al Pinturicchio.

"Quella odierna con l'Assessore Fabrizio Bracco - ha riferito il Sindaco - è stata una riunione fruttuosa. Non solo perché è stato costituito il comitato promotore dell'evento, ma perché come Città di Orvieto abbiamo ottenuto che nella nostra città questo assumesse un significato particolare. Oltre alla disponibilità della Cappella di San Brizio in Duomo dove i visitatori possono venire sempre, abbiamo ottenuto che, infatti, ad Orvieto vi fossero anche opere particolarmente significative da esporre. La mostra avrà il suo

centro a Perugia, con Città di Castello e Orvieto". "E' l'evento italiano del 2012 - ha aggiunto - una mostra straordinariamente importante per l'Umbria, l'Italia e il mondo. Coinvolge tre fondazioni regionali più importanti e le diocesi, ma anche la nostra Opera del Duomo. Quanto al finanziamento dell'evento, nel budget 2012 dovremo prevedere delle somme adeguate. Sono stati attivati i comitati esecutivi e il lavoro è stato impostato in maniera egregia dall'Assessorato regionale. Come Giunta Comunale, a breve daremo una nostra adesione ufficiale. Andrà fatto uno sforzo collettivo concorde della città perché questo avvenimento resti e sia benefico per l'economia della regione e della nostra città".



Aperta la mostra "Il mito di Giuseppe Garibaldi".

FABRO

Si è aperta con successo, e con un inaspettato afflusso di pubblico, la Mostra Storica "Il mito di Giuseppe Garibaldi" che è stata inaugurata sabato 23 aprile a Fabro, presso il Castello di Carnaiola, di proprietà della Famiglia Dal Savio. L'evento, che sarà in programma dal 23 aprile al 22 maggio, è organizzato dalla Cooperativa Terra e si fregia del Patrocinio per le Celebrazioni Ufficiali dei 150 Anni dell'Unità

Italiana, nonché dei patrocini di: Regione dell'Umbria, Provincia di Terni, Cridea e dei comuni di Fabro, Monteleone d' Orvieto, Ficulle, Parrano, San Venanzo e Città della Pieve.

All'interno delle sale nobili, situate al terzo piano del castello di Carnaiola, saranno allestite tre sale: la sala dei cimeli, dove saranno esposti pannelli illustrativi, cimeli risorgimentali e garibaldini, foto, monete,

camicie rosse, bandiere e oggetti commemorativi del mito di Garibaldi; lo studio di Garibaldi dell' isola di Caprera: una esatta riproduzione dello studio in cui Garibaldi passò gli ultimi anni della sua vita ed infine la Camera della Morte, l' esatta riproduzione della camera in cui Garibaldi passò a miglior vita, con l' orologio ed il calendario fisso sull' ora e sulla data della morte.

Tramite immagini, quadri, litografie, reperti storici, pannelli illustrativi e riproduzioni esatte degli ambienti in cui Garibaldi visse gli ultimi anni della sua vita, il visitatore potrà tuffarsi dentro la storia Italiana Risorgimentale e ripercorrerne gli eventi più importanti: un' appassionante viaggio all' interno della storia di questo mito del Risorgimento Italiano.

ED Estetica Danae
Profumeria Moncelsi

**PREPARA IL TUO CORPO
PER L'ESTATE**

OGNI 3 TRATTAMENTI CORPO [COMFORT ZONE]
UN ESFOLIANTE IN OMAGGIO

Piazza del Commercio, 5-7
Centro commerciale Orvieto Scalo
Tel. 0763 301933

valido fino al 15 giugno

[comfort zone]
in the best spa worldwide



SCUOLA

Fiamme Gialle nelle scuole orvietane per "Educare alla Legalità".

La Scuola Media "L. Signorelli" di Orvieto, lo scorso 28 aprile, ha ospitato un incontro con personale del Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Terni ed unità cinofile della Compagnia di Perugia, nell'ambito del progetto "Educare alla Legalità", promosso dal Comando Ge-

nerale del Corpo. L'attività informativa ed educativa mirata alla diffusione del concetto di legalità, ha interessato circa 200 giovani delle classi medie dell'Istituto scolastico ed ha visto la partecipazione del Sindaco della cittadina della Rupe, Dr. Antonio Concina. L'incontro ha permesso ai Finanziari di far conoscere ai giovani interlocutori i pericoli derivanti dall'utilizzo delle sostanze stupefacenti sia da un punto di vista fisico che giuridico, approfondendo i risvolti negativi che la droga ha nella famiglia e nei rapporti sociali. L'incontro con i giovani è stato quindi caratterizzato da una dimostrazione/eserci-



tazione di due unità cinofile del Corpo che, unitamente ai loro conduttori, hanno simulato il ritrovamento di sostanze stupefacenti occultate sia su persona, che all'interno di autovetture. La dimostrazione ha suscitato il vivo entusiasmo dei ragazzi, che hanno subissato di coccole e carezze i protagonisti a quattro zampe. Il Dirigente Scolastico Prof.ssa Anna Rita Bellini unitamente al corpo docente che ha assistito all'incontro, ha espresso viva soddisfazione per l'elevato interesse che l'iniziativa ha suscitato nei giovani.

SPORT

Ricci e Lo Conte in rappresentativa scherma Umbra.

Grande soddisfazione in casa UISP Orvieto. Lo schermidore orvietano Bernardo Ricci, classe 1998, portacolori della Asd Uisp Scherma Orvieto e già campione italiano Under 14, è stato convocato dalla FIS - Federazione Italiana Scherma per far parte della rappresentativa umbra che parteciperà al Trofeo delle Regioni di Scherma il prossimo 21 maggio a Milano. Ricci farà parte della delegazione umbra composta da 9 maschi e 9 femmine delle categorie Ragazzi e Allievi per la specialità di spada. Grande soddisfazione dunque per l'Asd Uisp Scherma Orvieto, e per la città tutta, che avrà un proprio degno rappresentante su una delle pedane più prestigiose del panorama schermistico na-

zionale. Una soddisfazione rafforzata ulteriormente dal fatto che insieme a Ricci è stato convocato anche il maestro



Davide Lo Conte come tecnico dell'intera delegazione umbra. Insieme ad un collega di Terni, sarà il maestro Lo Conte a guidare la squadra e a studiare le strategie vincenti per far ben figurare l'Umbria in questo importante appuntamento ai massimi livelli agonistici.

EVENTI

"OrvietoFil" fa centro. Positiva l'edizione

Chiude con un bilancio positivo in termini di presenze, la Mostra Filatelica Internazionale "Quel magnifico biennio, la formazione dell'Unità d'Italia dal 1859 al 1861" che ha animato il weekend dal 20 al 25 aprile, organizzata dall'Associazione ORVIETOFIL presieduta dal Sen. Carlo Giovanardi che è intervenuto ad inaugurarne l'apertura, alla presenza del Sindaco Antonio Concina.

L'evento ha registrato, infatti, una buona risposta da parte di pubblico e filatelici intervenuti sia all'esposizione che alla mostra-mercato che ha vantato, tra gli altri, la presenza della Philatelia Fischer, una delle più rinomate sul territorio nazionale. Molto soddisfatto del risultato ottenuto da questa prima edizione, è proprio il V. Presidente di ORVIETOFIL Arch. Leonardo Brugiotti che, per il prossimo

anno annuncia un nuovo appuntamento ispirato ad un tema altrettanto importante per la storia del nostro Paese.

L'evento ha visto anche l'assegnazione dei premi agli studenti del Liceo Artistico di Orvieto che hanno creato bozzetti e disegni ispirati alla mostra, dai quali sono state realizzate due cartoline e due annulli filatelici speciali. Gli studenti vincitori: Vladislav Ganzen, Nicoletta Fossati


AUTOCARROZZERIA AUTORIZZATA


Ricarica climatizzatori
 Disinfettazione impianti aria condizionata
 Lavaggio tappezzeria igienizzante
 Riparazione e sostituzione parabrezza
 Montaggio pellicole omologate oscuranti 3M
 Auto di cortesia
 Soccorso stradale
 Gestione sinistri stradali con le assicurazioni

Zona industriale Bardano, via dei Fornaiari ORVIETO
 tel. 0763 316103 - fax 0763 349559 - cell. 335 8135613
 mail: larupe@libero.it

Ad Orvieto dal 9 al 12 luglio il 66° Congresso Nazionale degli Enologi Enotecnici Italiani.

VINO

Si annuncia come un evento ai massimi livelli, il 66° Congresso Nazionale degli Enologi Enotecnici sul tema "1891/2011: Centoventi anni di Assoenologi al servizio della categoria del settore vitivinicolo e della loro evoluzione", in programma ad Orvieto dal 9 al 12 luglio 2011, promosso dall'Associazione Enologi Enotecnici Italiani (Organizzazione nazionale di categoria dei tecnici del settore vitivinicolo) e patrocinato dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, dalla Regione Umbria e dal Comune di Orvieto.

È il primo Congresso che l'Associazione celebra in Umbria "terra di grandi eccellenze". Ai festeggiamenti sarà dedicata la cerimonia inaugurale in programma Sabato 9 luglio alle ore 17,30 al Palazzo del Popolo / Sala dei Quattrocento a cui interverrà il Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali. Il tema "1891/2011: centoventi anni di Assoenologi al servizio della categoria, del settore vitivinicolo e della loro costante evoluzione" è il titolo generale dell'evento che celebrerà una ricorrenza unica al mondo visto che non si cono-

scono altre organizzazioni di categoria del settore che fondano le proprie radici prima del 1891.

Un momento importante nella storia di Assoenologi a cui sarà dedicata l'intera cerimonia inaugurale.



Sabato 21 maggio ferma a Orvieto il Caritas-Express. Treno storico in arrivo dalla Città del Vaticano.

EVENTI

Un treno storico per festeggiare i 60 anni della Caritas Internationalis. Il convoglio, denominato Caritas Express, percorrerà il prossimo 21 maggio i binari che uniscono Città del Vaticano alla stazione FS di Roma San Pietro e proseguirà poi fino ad Orvieto, per un viaggio celebrativo alla

vigilia del 19° congresso internazionale dell'associazione. A bordo autorità religiose e civili, rappresentanti delle istituzioni, sostenitori e membri della Caritas, giornalisti. Lo speciale convoglio partirà alle 10 da Città del Vaticano e giungerà ad Orvieto alle 12.30. Il ritorno a Roma Termini è

previsto per le 19.10. Torna così ad aprirsi eccezionalmente l'imponente portone scorrevole che divide i binari del Vaticano da quelli italiani. Dopo gli storici viaggi di Giovanni XXIII e Giovanni Paolo II, un altro treno partirà dalla Stazione della Città del Vaticano, inaugurata il 2 ot-

tobre 1934 da Papa Pio XI, e percorrerà i quasi novecento metri di binari della "ferrovia internazionale più corta del mondo".

Il Caritas Express sarà trainato da una locomotiva a vapore del 1915 e sarà composto da vetture d'epoca di prima e seconda classe, con al centro la carrozza del treno presidenziale che il 4 ottobre 1962 ospitò Papa Giovanni XXIII nel suo storico viaggio ad Assisi.

Il 60° compleanno della Caritas Internationalis è un'importante occasione per sottolineare la responsabilità sociale del Gruppo FS e l'impegno per una politica di sostegno alle iniziative di solidarietà soprattutto nell'ambito delle stazioni e aree ferroviarie. Esempio storico la collaborazione proprio con la Caritas diocesana di Roma, l'Ostello "Don Luigi Di Liegro", centro di accoglienza per i senza fissa dimora di Roma Termini.

di esordio della mostra filatelica.

e Veronica Manfredini sono stati premiati presso l'atrio del Palazzo dei Sette dal Vicepresidente di ORVIETOFIL alla presenza del Preside del Liceo Artistico Mario Gaudino, del Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Orvieto Vincenzo Fumi, del Presidente del Club della filatelia d'Oro italiana Emanuele Gabbini e di Rocco Cassandri, che ha tenuto una conferenza ai ragazzi intervenuti.

La Mostra Filatelica Internazionale è stata patrocinata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e da: Comune di Orvieto, Fondazione Cassa di Risparmio di Orvieto, Opera del Duomo, Curia vescovile Orvieto-Todi, Federazione tra le società filateliche Italiane, Poste Italiane e Club della filatelia d'oro italiana. È stata sostenuta, inoltre,



to Fondazione e Spa, Banca Popolare di Bari, La 7 e Consorzio per la tutela dei vini di Orvieto.

Gara sociale per la Lenza Orvietana.

Nel mese di aprile si è svolta l'annuale gara sociale della lenza Orvietana Colmic Stonfo: teatro della manifestazione è stato il tratto del fiume Paglia a valle del ponte dell'Adunata, da poco ripristinato con un primo intervento da parte della Amministrazione Provinciale di Terni. Si è trattato questo di un parziale prelievo di inerti che ostruivano il regolare deflusso delle acque in caso di piena e che sono stati sistemati sulla sponda stessa, con l'intento di proteggere da pericolose esondazioni l'abitato di Orvieto Scalo, in caso di piene disastrose come quelle che si sono avute recentemente. Il campo di gara in cui si è svolta la manifestazione, è molto ambito da parte di agonisti provenienti anche da zone lontane dell'Umbria e del Lazio, che negli anni lo hanno frequentato assiduamente per la sua

ri che prediligono l'uso della canna "roubasienne" o la pesca "alla passata". I lavori che sono stati effettuati, sia qui che presso l'altro campo di gara, il Laghetto del Parco Urbano del Paglia, con un Progetto della Amministrazione Provinciale di Terni, costituiscono solo il principio di un necessario, più ampio intervento che si auspica venga ampliato ed ultimato con un intervento della Regione Umbria.

I pescatori che frequentano i due campi citati, e nella gara sociale della Lenza Orvietana lo si è visto bene, da qualche tempo lamentano un notevole calo del pescato, specialmente dopo le piene. Tale deficit, però, oltre a dipendere anche dalle piene recenti, viene molto probabilmente da lontano nel tempo e risale alla grave siccità dell'agosto 2008 durante la quale il fiume Chiani, importante affluente di sinistra del Paglia, andò in secca e fu solo grazie alla buona volontà di alcuni soci della Lenza che una seppur minima parte dei pesci fu salvata, come documentammo in un articolo e con immagini che è ancora possibile osservare



sul sito della Società Orvietana.

Da allora si è assistito ad un grave calo della popolazione ittica che sarebbe opportuno ripristinare con delle semine di pesce bianco, che da molti anni non vengono più effettuate, nonostante sia previsto dai regolamenti provinciali, e non solo con trote sul Chiani che non ha né la portata né le caratteristiche per essere considerato un fiume da salmonidi.

Tornando alla gara sociale disputata dai Soci agonisti della Lenza Orvietana, si è trattato più che altro di una festa tra amici, dato che i pinnuti si sono fatti molto desiderare e di conseguenza la catture sono state molto scarse, tranne che per il vincitore della manifestazione, Fiorenzo Pietro, che ha preso diversi barbi, come si può vedere dalle foto allegate. Scarsissime le catture di cavedani, specie che ormai si fa molto desiderare, anche per gli altri, nonostante

fossero presenti tutti i migliori garisti della Società.

Cogliamo l'occasione per informare gli appassionati della pesca che è entrato da poco in vigore il nuovo regolamento regionale che porta significative novità e regole che vanno rispettate per non incorrere nelle sanzioni

previste dal regolamento stesso. Gli interessati possono chiedere informazioni presso i negozi specializzati nel settore o consultando il sito della Lenza Orvietana all'indirizzo www.lenzaorvietana.it alla sezione "Leggi e regolamenti dell'Umbria".

Renato Rosciarelli

STONFO COLMIC
www.lenzaorvietana.it - info@lenzaorvietana.it

Laghetto

Tantissimi articoli per: Trota Lago, Pesca al Colpo, Carp-fishing, Spinning, Ledgering, Surfcasting...



Chiamaci per conoscere in tempo reale i nostri fantastici prezzi

Centro Commerciale Ciconia
Via degli Eucalipti, 27/A - Orvieto (TR)
Tel. e Fax 0763.302317



quasi unicità, come la ricchezza del pescato e la varietà di specie ittiche, soprattutto di cavedano, preda sempre molto ricercata, specie da parte di pescato-

Facciamo banca di territorio. Da 159 anni.

Lavorare per il benessere del nostro territorio è da sempre un nostro concreto impegno.
Con il Gruppo Banca Popolare di Bari al nostro fianco
possiamo fare ancora di più per te, la tua famiglia, la tua impresa.

TEMPESTA BACCANO



**CASSA DI RISPARMIO
DI ORVIETO**

Banca fondata nel 1852



GRUPPO
BANCA
POPOLARE
DI BARI

EL.CA. s.n.c.

Nucci Marcello & C.

PUNTO
WIND**Impianti di allarme
Videosorveglianza**

CASTEL GIORGIO (Tr)

Via delle Piane, 2/d - Tel. e Fax 0763.627622

info@elcasnc.it - www.elcasnc.it

MAX
acconciature**RILANCIA il tuo stile**
con una forbice per ogni tipo di capello

Folame Leggeressa Trillanti e Ami

CICONIA - Largo delle Miriose, 3 - ORVIETO (FR)
Tel. 0763.301140

ITALIA/FRA

ITALIA/FRANCIA

di Lorenzo Grasso

ITALIA E FRANCIA: STORIA

Da Parmalat a Edf, da Fonsai alla marcia indietro italiana sul nucleare. Sono tanti e importanti i nodi economici sul tavolo del bilaterale Italia/Francia che si intrecciano con la strettissima attualità, visto che per l'azienda di Collecchio si apre una settimana decisiva.

Il dossier più spinoso che le due delegazioni hanno affrontato è proprio quello relativo alla vicenda Parmalat, per la quale, nelle scorse settimane, si sono seriamente incrinati i rapporti tra i due Paesi.

All'affondo di Lactalis, arrivata al 29% del capitale del gruppo alimentare, ha risposto il ministro dell'Economia, Giulio Tremonti, con il decreto anti-

scacchate e il tentativo "di sistema" di creare una cordata italiana, di cui però non si vede ancora con chiarezza il contorno.

Da tempo Tremonti parlava della difesa del "latte" da parte del nostro paese come già stava facendo la stessa Francia. Negli ultimi giorni è infatti emerso il problema Grana-

rolo, società che vuole essere coinvolta subito, pur non avendo la liquidità necessaria, nell'operazione di salvataggio di Parmalat dalle mani straniere, pena l'abbandono del progetto: una mossa che potrebbe creare qualche imbarazzo alle banche (Unicredit, Mediobanca e Bnl, oltre a Intesa) e alla Cdp, che si troverebbero a imbastire un'operazione esclusivamente finanziaria e priva, almeno per il momento, di un perno industriale. I contatti continueranno ma il tempo stringe, e forse mentre scriviamo i primi di maggio dovrà essere lanciata l'eventuale opa anti-Lactalis.

dama Berlusconi, Sarkozy e i principali ministri dei rispettivi governi si sedevano al tavolo del vertice, a Milano si apriva l'assemblea di Edison che ha segnato la fine dell'era Quadri, l'ad spodestato da Edf, e l'inizio di quella di Bruno Lescoeur, il manager inviato da Oltralpe per sbrogliare la matassa dell'assetto azionario.

Sul nucleare, invece, dopo il de profundis recitato la scorsa settimana dal ministro dello Sviluppo economico, Paolo Romani, si tratterà di capire come evolveranno i rapporti tra la

stessa Edf ed Enel, che avevano stretto importanti

accordi per riportare l'atomo in Italia. Il capitolo finanziario, infine, vede

seguito del patto parasociale con la famiglia Ligresti, non sembrano intenzionati a mollare la presa sulla compagnia d'assicurazione. Le vicende in corso, insomma, non sono poche, ma i francesi sembrano intenzionati a cercare



Questo è anche una questione delicata è anche quella relativa all'energia, con i capitoli Edison e nucleare. Proprio mentre a Villa Ma-

tagoniste Groupama e Fonsai: i francesi, nonostante lo stop dovuto alla richiesta della Consob di lanciare un'opa a



RISTORANTE



specialità
CARNE DI PRODUZIONE PROPRIA

Pizza Garibaldi, 7
CASTIGLIONE IN TEVERINA (VT)
Telef. 0761 948732 - CHIUSO il Mercoledì

DI UN AMORE CONTRASTATO.



altà, faceva notare la presidenza, è c h e " g l i investimenti francesi in Italia sono di 30 miliardi e la stessa cifra è quella degli investimenti italiani in Francia.

Quello che è diverso è lo schema: da noi ci sono grosse imprese, in Italia sono piuttosto di media dimensione".

Sul nucleare secondo Greenpeace l'accordo firmato tra Italia e Francia sul nucleare è a tutto van-

taggio di Sarkozy, che sta cercando di tenere in piedi l'industria nucleare francese, ma non offre all'Italia nessuna garanzia di maggiore indipendenza energetica ed è anzi contro gli obiettivi europei di breve termine; infatti, il governo italiano, lo stesso governo che firma accordi-regalo con la Francia, ha anche appena firmato accordi europei vincolanti per giungere a una quota del 35% di energia elettrica da fonti rinnovabili al 2020.

Altri Paesi, a cominciare da

Stati Uniti e Giappone, hanno già capito che il nucleare non ha risolto nessuno dei suoi stessi problemi, da quello delle scorie (non esiste un deposito di scorie definitivo su tutto il pianeta), alla sicurezza intrinseca (gli incidenti sono decuplicati dagli anni '60 ad oggi) alla proliferazione nucleare (la filiera produttiva nucleare civile è la stessa di quella militare).

Gli USA l'hanno capito, e non costruiscono altre centrali nucleari, attendendo che semplicemente vadano in dismissione quelle esistenti. In tal modo usciranno dal nucleare nell'arco di qualche decennio. L'hanno capito in Gran Bretagna come in Spagna. Ancora una volta, è l'Italia ad essere in controtendenza.

In Italia abbiamo l'accordo firmato da Berlusconi e Sarkozy. Per la tecnologia francese EPR, esistono solo due cantieri: uno in Finlandia e uno in Francia, nessun impianto ancora funziona.

In Finlandia i costi effettivi a metà della costruzione hanno già superato del 50 per cento il budget.

L'autorità di sicurezza nucleare finlandese ha riscontrato 2100 non conformità nel corso della costruzione.

Il Presidente Sarkozy, in assenza di nuovi ordinativi, ha annunciato che la Francia, cioè lo Stato, chiederà a AREVA - società quasi interamente pubblica - di costruire un secondo reattore EPR in Francia.

Un'implicita dimostrazione che nucleare e mercato non

sono compatibili: a ordinare reattori dovrebbe essere un'azienda non lo Stato. Ma si tratta di un settore che il mercato ha già bocciato.

Ed altre sono le questioni... pensiamo ai treni.

Giusto una settimana fa la Francia bloccava per un intero pomeriggio, unilateralmente, il traffico ferroviario dall'Italia, nel bel mezzo della polemica immigrati. Ma da sempre, su rotaia, i rapporti Roma-Parigi sono piuttosto complicati.

La storia esemplare è quella della Cuneo-Nizza.

I Savoia ne decisero la costruzione, ma poi persero Nizza. Ripiegarono su Ventimiglia, per dare un posto al sole, in riviera, a Emanuele II. La Prima guerra mondiale rallentò i lavori, che prevedevano gallerie e viadotti avveniristici per l'epoca. L'inaugurazione avvenne nel 1928, ma dopo appena 12 anni Mussolini pugnalò alle spalle la Francia e poi i tedeschi distrussero la linea. Di ricostruirla i francesi non ne avevano proprio voglia (ormai correva in gran parte sul loro territorio, dopo i ritocchi al confine) ma un senatore Dc si incaponì, a costo di far gravare tutte le spese (anche quelle della futura gestione) sull'Italia. E così dal 1979 abbiamo una ferrovia con otto treni al giorno che è una delizia per gli occhi, ma che ci costa un occhio della testa...

Due paesi che si amano, si odiano, si fanno la corte...si sfruttano.

il dialogo,

piuttosto che andare

al muro contro muro: si tratta di un problema, spiegava nei giorni scorsi una fonte dell'Eliseo, di "maggiore visibilità" dei grandi gruppi d'Oltralpe, mentre globalmente non ci sono squilibri. Ma la re-

nel
EPR